



Associazione Culturale G.Eco
Piazza delle Iris, 28 - 00171 - Roma
Codice Fiscale: 97575190588 - Partita IVA: 12318111007
E-mail: info@gecologia.it - PEC: g.eco@pec.it
Cell. +39 392 1924792
Sito Web: www.gecologia.it

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

L'anno 2023, il giorno 14 del mese di Luglio, alle ore 14:00, si riunisce presso la sede legale dell'Associazione sita in Roma, Piazza delle Iris 28 in seduta straordinaria, l'Assemblea dei Soci dell'Associazione culturale G.Eco, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) modifica dello statuto associativo;

2) varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Graziano Ciocca che propone come segretaria verbalizzante Chiara Franzero, che accetta.

Il presidente accertata la presenza di tutti i soci, constata la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

1) Modifica dello statuto associativo.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola la Dott.ssa Alessandra Della Ceca la quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto per l'adeguamento al D.Lgs 117 entrato in vigore il 3 Luglio 2017, e procedere successivamente all'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Segue la lettura integrale delle modifiche/integrazioni proposte allo statuto in vigore, cui segue un breve dibattito durante il quale gli associati chiedono delucidazioni sui passi successivi per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

Al termine della discussione il presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

L'assemblea all'unanimità delibera relativamente al primo punto di approvare le modifiche/integrazioni proposte allo statuto in vigore posto in allegato al presente verbale.

Si conferisce incarico alla presidente dell'Associazione (o altro delegato) di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di dare comunicazione agli Uffici RUNTS delle modifiche statutarie, depositando il nuovo atto nei tempi previsti e facendone comunicazione a tutti gli enti interessati.





Associazione Culturale G.E.CO.
Piazza delle Iris, 28 - 00171 - Roma
Codice Fiscale: 97575190588 - Partita IVA: 12318111007
E-mail: info@gecologia.it - PEC: g.eco@pec.it
Cell. +39 392 1924792
Sito Web: www.gecologia.it

Si autorizza altresì la presidente Alessandra Della Ceca ad apportare ogni eventuale variazione statutaria aggiuntiva richiesta dagli uffici del RUNTS per adeguare lo statuto al D.Lgs 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione, senza necessità di ulteriore approvazione da parte dell'assemblea.

2) varie ed eventuali.

Nessun socio interviene.

Al termine della discussione il presidente dichiara concluso l'esame dell'ordine del giorno.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17.00 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente alla segretaria verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario

Chiara Biondi

Presidente

Alessandra Della Ceca



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA Territoriale di Frascati
N. <i>1248</i>
Serie <i>3</i>
Data <i>2-8-23</i>
REGISTRATO CON EURO <i>€ 200</i>
IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO (*)

Enrico Biondi

(*) Firma su delega del funzionario provinciale
Francesco Vittorio Gravina

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

G.Eco

Ente del Terzo Settore (ETS)

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, è costituita un'associazione culturale denominata "G.Eco ETS".
L'associazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del codice del terzo settore.

Articolo 2

L'associazione ha sede in Roma.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

"G.Eco ETS " è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di una o più attività di interesse generale.

L'associazione si prefigge lo scopo di favorire la promozione e la diffusione della cultura scientifico/ecologica a tutti i livelli con una particolare attenzione ai giovani e a un pubblico non specialista, per avvicinare le persone a un pensiero scientifico, favorendo un clima di dialogo costruttivo.

Si propone inoltre di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile, alla protezione e alla salvaguardia della natura e di promuovere attività di ricerca su tematiche inerenti la comunicazione scientifica, la Didattica delle Scienze, in particolare la Didattica Ecologica e l'Educazione Ambientale.

Opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e la sua struttura è democratica.

Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

G.Eco ETS è regolata dal presente statuto e agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Articolo 4

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- Svolgere attività didattiche per approfondimenti nelle scuola di ogni ordine e grado, negli Enti pubblici e/o privati (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera d);
- Effettuare corsi di formazione, di approfondimento, di ricerca scientifica riguardanti tematiche scientifiche ed educative in strutture pubbliche e/o private (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera d);
- Produrre, distribuire e diffondere materiale informativo e formativo, in particolar modo potrà produrre e fornire materiale di supporto didattico agli insegnanti della scuola di ogni ordine e grado (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017,



art.5, comma 1, lettera d);

- Sostenere interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera e);
- Promuovere ogni attività di ricerca che sia attinente alle finalità istituzionali (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera h);
- Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Università, Istituzioni pubbliche e private (Nazionali, Regionali, Comunali, Comunità Europea), scuole di ogni ordine e grado, per creare reti di collegamento con l'esterno, promuovere e realizzare iniziative formative, informative e di ricerca (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera d e lettera h);
- Svolgere ogni altra attività o servizio che siano connessi, in maniera diretta o indiretta, alle proprie finalità istituzionali e, al fine di far conoscere la propria immagine, potrà realizzare video, film, pubblicazioni e altri materiali simili (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Organizzare, promuovere e partecipare ad attività divulgative ed eventi di diffusione della cultura scientifica. Per esempio Caffè Scienza, Scienza in piazza, Festival della scienza, manifestazioni (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Promuovere, sia in Italia che all'estero, dell'ambito del proprio oggetto sociale, conferenze, congressi, seminari, pubbliche relazioni (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Produrre e diffondere pubblicazioni, articoli e riviste divulgative e scientifiche con l'utilizzazione dei vari media: stampa, audio, video ed in rete telematica on-line (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Promuovere, organizzare e realizzare visite guidate in luoghi di interesse culturale, artistico e scientifico, in particolar modo in luoghi che consentono e favoriscono il contatto con la natura, ad esempio Riserve Naturali, Parchi Urbano, Parchi Regionali ecc. (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Ideare, progettare e realizzare materiale museale e/o espositivo (*exhibit*, materiale multimediale, pannelli) anche per Enti Pubblici e/o Privati (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Creare e gestire uno spazio virtuale (sito web) per la condivisione delle informazioni e per la loro comunicazione all'esterno (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera i);
- Organizzare attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera l).
- Rifacendosi ai principi di cui all'articolo 3, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli (D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, art.5, comma 1, lettera n);

Articolo 5

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

--

TITOLO III - SOCI

Articolo 6

L'associazione è aperta a chiunque ne condivide gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera. L'ammissione definitiva al ruolo di socio ordinario è demandata al Consiglio Direttivo con voto a maggioranza.

I soggetti che intendono far parte dell'associazione devono presentare domanda scritta al consiglio direttivo. In caso di rigetto della domanda, il consiglio direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali.

Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare ogni anno fino a tre soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'associazione.

Tra i soci si distinguono:

1. **SOCI FONDATORI** – Sono Soci Fondatori coloro i quali, mediante assemblea costituente, deliberano e sottoscrivono l'Atto Costitutivo dell'Associazione e ne approvano lo Statuto Sociale.
2. **SOCI ORDINARI** – Sono Soci Ordinari coloro che desiderano partecipare alle attività dell'Associazione e usufruire delle medesime.
3. **SOCI ONORARI** – Sono considerati tali coloro che si sono distinti per benemeritenze, per meriti o per interesse verso le finalità dell'Associazione e sono ritenute dal Consiglio Direttivo degni di tale nomina.

Articolo 7

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione e intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata.

I soci hanno diritto alle informazioni e al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto.

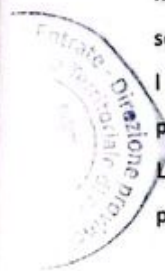
I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali, di avere cura del materiale di proprietà dell'Associazione, di non diffondere idee, progetti e materiali elaborato dall'Associazione senza il preventivo consenso del Consiglio Direttivo e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.



0 1 22 109109 203 7



Articolo 8

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

a) recesso o morte del socio;

b) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;

c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente.

Ove ritenuto opportuno, l'assemblea potrà nominare un Collegio dei Revisori dei Conti e un Collegio dei Provisori.

Articolo 10

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'associazione.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere, che devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima, e inoltre con comunicazione tramite inserto sulla rivista dell'associazione, oppure mediante posta elettronica per chi ne è in possesso, oppure tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria, inviate almeno 15 giorni prima.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto a un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

L'assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione. Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci e i rendiconti approvati dall'assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede e ogni socio può consultarlo. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato ai soci tramite inserto sulla rivista dell'associazione oppure mediante posta elettronica per chi ne è in possesso, oppure tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di Tre ad un massimo di Nove membri dispari, scelti tra i soci dall'assemblea generale, che restano in carica tre anni e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Consiglio, ove delegato dall'assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario, il Tesoriere e affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni due mesi, tramite affissione in Sede della convocazione e dell'ordine del giorno almeno 15 giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale, telefonico o mediante posta elettronica per chi ne è in possesso.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

È in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione.

Articolo 12

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo nel suo seno. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente

ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente che viene eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Segretario che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite.

TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 15

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 16

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario; il rendiconto economico

evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Articolo 17

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 18

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1, del codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del codice del Terzo settore.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.l.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

